

PIETRO SIGNORINI & FIGLI S.R.L.



**ADDENDUM ALLA PERIZIA DI
STIMA DEL MARCHIO
“SIGNORINI” DEL 04.03.2020**



PROF. GIOVANNI LIBERATORE
VIA BONIFACIO LUPI, 20 - 50129 FIRENZE, TEL. 055.4691295 - FAX 055.4691304
P.IVA: 04657630481 - COD FISC: LBR GNN 64T31 D6121

TRIBUNALE DI FIRENZE
SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n. 226/19 di: **“Pietro Signorini & Figli S.r.l.”**, con sede in Campi Bisenzio, Via Parco della Marinella 8.

Giudice Delegato: **Dott. Cristian Soscia**

Curatore: **Dott. Gian Paolo Tanganelli**

Oggetto: Addendum alla perizia di stima del marchio *“Signorini”* di *Pietro Signorini & Figli S.r.l.* del 04.03.2020

Firenze, lì 25 maggio 2020

Ill.mo Giudice Delegato Dott. Cristian Soscia,

Il sottoscritto Giovanni Liberatore

PREMESSO

- che in data 21 novembre 2019 la *Pietro Signorini & Figli S.r.l.* presentava il ricorso per la dichiarazione di fallimento in proprio;
- che con sentenza del 12 dicembre 2019 il Tribunale di Firenze dichiarava il fallimento della società;
- che successivamente alla dichiarazione di fallimento, il Curatore Dott. Gian Paolo Tanganelli depositava presso la Cancelleria Fallimentare un’istanza nel quale richiedeva alla S.V. Ill.ma *“la nomina di un perito per la valutazione distinta del marchio e dell’avviamento, da un lato, e dell’azienda nel suo complesso, dall’altro, in caso di vendita a terzi del complesso di beni organizzato e non atomistica”*;

- che in data 28 dicembre 2019, la S.V. Ill.ma, sulla base delle richieste avanzate dal Curatore Fallimentare, nominava lo scrivente quale Perito Stimatore;
- che il Curatore precisava in un colloquio introduttivo di intendere prioritaria la stima del marchio e degli altri beni immateriali eventualmente identificabili ai fini di una loro separata e autonoma cessione;
- che in data 4 marzo 2020, lo scrivente consegnava al Curatore la perizia di stima del marchio;
- che a seguito dell'emergenza Covid 19, si è reso necessario aggiornare la perizia tenendo conto degli effetti sul valore del marchio;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

PRESENTA

Alla S.V. Ill.ma un addendum alla relazione già presentata in data 04.03.2020, avente come oggetto il marchio di proprietà di *Pietro Signorini & Figli S.r.l.* e i beni immateriali che in esso possono essere ricompresi.

1. FINALITÀ DELL'INCARICO

Il sottoscritto Giovanni Liberatore, a seguito della perizia di stima del marchio "*Signorini*" di proprietà di *Pietro Signorini & Figli S.r.l.* (nel seguito *Società* o *Signorini*), consegnata al Curatore della *Società*, Dott. Gian Paolo Tanganelli, in data 04.03.2020, ha provveduto a considerare con il presente *addendum* l'impatto degli eventi successivi legati all'emergenza Covid 19 sul valore del marchio in precedenza stimato. Di conseguenza per le altre informazioni generali ivi non specificate si rimanda alla perizia del 04.03.2020, precisamente per i paragrafi 1-7.

2. STIMA DEGLI EFFETTI COVID 19

Premesso che la stima del marchio è stata effettuata con il metodo del *premium pricing*, si è provveduto a considerare gli effetti del Covid 19 andando a riesaminare le previsioni del fatturato (2020-24).

La *proiezione del fatturato lordo* è stata determinata nella perizia pre Covid 19, prendendo a riferimento la mediana degli esercizi 2012-19, pari a € 2.365.307, allo scopo di evidenziare un valore che rappresentasse in maniera omogenea il dato di partenza, attenuando l'influenza degli esercizi in cui si erano registrati ricavi eccezionalmente alti e bassi. In ogni caso, il valore preso a riferimento risultava assai simile ai ricavi medi del periodo 2012-17 (€ 2.455.531).

Allo stato attuale si è ritenuto opportuno abbattere tale importo precisamente del 50% nel 2020 e del 25% nel 2021, tenendo conto che l'emergenza dovuta alla pandemia ha allungato i tempi di assegnazione del bene e quindi prolungato lo stato di chiusura dell'azienda.

Il fatturato per gli esercizi dal 2022-24 è stato determinato ripartendo dal valore € 2.365.307 e applicando un tasso di crescita dello 0,5% previsto per l'Italia, assunto che le vendite sono prevalentemente domestiche. Ciò in analogia con la stima precedente e di fatto ottenendo una traslazione di tutti i valori di due anni in avanti. Di seguito si riporta la Tavola dove è indicata l'evoluzione del fatturato nel periodo 2020-24. La presente Tavola sostituisce la Tavola n. 4 della perizia del 04.03.2020.

Tavola 1 - Proiezione del fatturato.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fatturato prospettico	1.182.654	1.773.980	2.377.134	2.389.019	2.400.964

Gli altri fattori determinanti per la stima del marchio non sono stati oggetto di modifica rispetto alla stima precedente, ovvero vita economica, percentuale del differenziale di prezzo e dei costi di mantenimento, tasso di attualizzazione. Tuttavia, considerando che il differenziale di prezzo e i costi di mantenimento sono stati stimati in percentuale sul fatturato prospettico, il valore assoluto è mutato rispetto alla stima precedente. Alla luce di quanto esposto, si riporta la Tavola riassuntiva di misurazione del *premium price netto*, che sostituisce la Tavola n. 7 della perizia del 04.03.2020.

Tavola 2 – Determinazione del premium price netto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.182.654	1.773.980	2.377.134	2.389.019	2.400.964
Differenziale netto	354.796	532.194	713.140	716.706	720.289
Costi di mantenimento	295.663	443.495	594.283	597.255	600.241
Premium price	59.133	88.699	118.857	119.451	120.048
Imposte	16.498	24.747	33.161	33.327	33.493
Premium price netto	42.635	63.952	85.696	86.124	86.555

Il tasso di attualizzazione non è stato invece rettificato, in quanto si era già considerata, all'interno del costo del capitale proprio (Ke), una maggiorazione per lo stato di crisi del marchio pari al 75%.

A seguito degli effetti del Covid 19, l'exkursus valutativo risulta quindi basato sulle seguenti determinanti:

- vita economica del marchio: cinque anni (2020-2024),
- fatturato prospettico: ridotto del 50% nel 2020 (€ 1.182.654) e del 25% nel 2021 (€ 1.773.980) e poi a seguire incrementato dal tasso di crescita 0,5%,
- differenziale di prezzo netto: 30,00%,
- costi di mantenimento: 25%,
- carico fiscale: 27,90%,
- tasso di attualizzazione: 9,28%.

Il valore del marchio *Signorini* è quindi pari a circa € 286.000, così come desumibile dalla sommatoria algebrica dei flussi di reddito differenziali attualizzati (Tavola 3), approssimabile in via definitiva a € 285.000 (duecentottantacinquemila euro). La Tavola seguente sostituisce la Tavola n. 9 della perizia del 04.03.2020.

Tavola 3 - Stima del marchio Signorini.

	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.182.654	1.773.980	2.377.134	2.389.019	2.400.964
Differenziale netto	354.796	532.194	713.140	716.706	720.289
Costi di mantenimento	295.663	443.495	594.283	597.255	600.241
Premium price	59.133	88.699	118.857	119.451	120.048
Imposte	16.498	24.747	33.161	33.327	33.493
Premium price netto	42.635	63.952	85.696	86.124	86.555
Vita del bene	0,5	1,5	2,5	3,5	4,5
Valori attuali dei flussi	40.784	55.982	68.647	63.132	58.060

3. CONCLUSIONI

Lo scrivente ha ricevuto l'incarico dal Curatore Fallimentare della Società *Pietro Signorini & Figli S.r.l.*, Dott. Gian Paolo Tanganelli, su autorizzazione del Giudice Delegato, Dott. Cristian Soscia, ad effettuare una perizia di stima sul valore del marchio *Signorini* e sui vari disegni tecnici della Società, comunque rientranti all'interno del perimetro del marchio, in virtù delle manifestazioni d'interesse avanzate da alcuni potenziali acquirenti. Lo scrivente ha consegnato la perizia di stima in data 04.03.2020, tuttavia a seguito dell'emergenza Covid 19 si è reso necessario aggiornare la perizia tenendo conto degli effetti sul valore del marchio.

Nel presente *addendum*, lo scrivente ha provveduto a considerare l'impatto degli eventi successivi legati all'emergenza Covid 19 sul fatturato, abbattendolo del 50% nel 2020 e del 25% nel 2021, rispetto a quello in precedenza stimato, tenendo conto dell'allungamento dei tempi di assegnazione del bene e quindi del prolungamento della chiusura dell'azienda. Gli altri fattori determinanti per la stima del marchio non sono stati oggetto di modifica rispetto alla stima precedente, ovvero vita economica, percentuale del differenziale di prezzo e dei costi di mantenimento, tasso di attualizzazione. Si precisa che per il tasso di attualizzazione era già stata considerata la maggiorazione del 75% del costo del capitale, a causa dello stato di crisi della target.

A conclusione del procedimento estimativo comprensivo degli effetti Covid 19 è possibile quindi assegnare al marchio, comprensivo anche dei disegni, un valore pari a circa € **285.000 (duecentottantacinquemila euro)**.

Il sottoscritto, confidando di aver assolto all'incarico affidatogli e restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, ringrazia per la fiducia accordata e porge distinti ossequi.

Firenze, lì 25 maggio 2020



(Prof. Giovanni Liberatore)